



Città di Somma Lombardo

COMUNE DI SOMMA LOMBARDO PROVINCIA DI VARESE

**SERVIZIO TRASPORTO MINORI/ADULTI DISABILI A
LIVELLO DISTRETTUALE OVVERO PER I COMUNI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE DI SOMMA LOMBARDO
(Somma Lombardo, Cardano al Campo, Lonate Pozzolo, Ferno, Casorate
Sempione, Besnate, Arsago Seprio, Golasecca, Vizzola Ticino)
dal 1 settembre 2022 al 31 agosto 2024**

CIG 9251888381

Progetto

Art. 23, comma 15, Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016

Ambito Distrettuale

di **Somma Lombardo**



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Il Servizio di trasporto si rivolge a persone disabili, minori e adulti, residenti nei comuni dell'Ambito distrettuale di Somma Lombardo (Somma Lombardo, Cardano al Campo, Lonate Pozzolo, Ferno, Casorate Sempione, Besnate, Arsago Seprio, Golasecca, Vizzola Ticino), da trasportare dai propri domicili verso strutture socio/sanitarie e scolastiche e viceversa, ovvero fra strutture socio/sanitarie e scolastiche. I predetti trasporti di svolgono di norma dal lunedì al venerdì, indicativamente per 11 mesi l'anno (l'annualità è da intendersi con decorrenza settembre e conclusione luglio/agosto anno successivo) e comunque sulla base dei calendari annualmente comunicati delle strutture e/o dalle istituzioni scolastiche.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 100 del 20.12.2021 è stato approvato il bilancio di Previsione 2022/2024.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 18.01.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anni 2022/2024.

La convenzione per il triennio 2020-2022 per la gestione associata del Piano di Zona è stata approvata dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale in data 9.10.2019 (verbale n. 7/2019) e dal consiglio comunale di Somma Lombardo con delibera n. 65/2019.

La convenzione per gli anni 2023-2027 per la gestione associata del Piano di Zona è stata approvata dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale in data 10.03.2022 (verbale n. 3/2022) e dal consiglio comunale di Somma Lombardo con delibera n. 20/2022;

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale ha altresì approvato in data 17.02.2022 (verbale n. 2/2022) il Piano di Zona per il triennio 2021/2023, redatto seguendo le linee guida di Regione Lombardia. Il Piano ha previsto la prosecuzione del servizio di trasporto disabili adulti e minori a livello distrettuale, visto l'esito positivo della sperimentazione attuata.

L'obiettivo dell'Ambito è quello di mantenere un servizio distrettuale unico di trasporto che possa soddisfare le esigenze dei nove comuni nell'ottica di realizzare economie di scala (in termini sia di risorse finanziarie sia umane) e con uno sguardo al risparmio energetico e al rispetto dell'ambiente.

Il Comune Somma Lombardo nella sua qualità di Ente capofila dell'Ambito distrettuale ha approvato con determinazione n. 1601 del 21.12.2021 l'avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata l'affidamento il Servizio di trasporto di persone disabili, minori e adulti, a livello distrettuale ovvero per i comuni dell'Ambito distrettuale di Somma Lombardo.

Questo documento contiene il progetto di servizio per la gestione del Servizio di trasporto rivolto a persone disabili, minori e adulti, residenti nei comuni dell'Ambito distrettuale di Somma Lombardo, ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

DOCUMENTI DI GARA

I documenti di gara della presente procedura sono i seguenti:

- **Allegato 1 - Istanza di partecipazione alla gara**
- **Allegato 2 - Dichiarazioni sostitutive dei soggetti associati redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000**
- **Allegato 3 - DGUE**
- **Allegato 3-A - Modello dichiarazione integrativa al DGUE**
- **Allegato 4 - Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi**
- **Allegato 5 - Patto di integrità (da sottoscrivere digitalmente)**
- **Allegato 6 - Offerta economica**

- **Progetto**
- **Capitolato speciale d'appalto e disciplinare**
- **Codice di comportamento**
- **Schema di contratto**
- **Questionario semplificato di monitoraggio della conformità a standard sociali minimi**
- **Allegato A scheda utenza**

RESPONSABILI UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Comune capofila dell'Ambito distrettuale è il Comune di Somma Lombardo.

I Comuni che afferiscono all'Ambito distrettuale sono: Somma Lombardo, Cardano al Campo, Lonate Pozzolo, Ferno, Casorate Sempione, Besnate, Arsago Seprio, Golasecca, Vizzola Ticino.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Eleonora Vecchiotti – Funzionario responsabile del settore Servizi alla persona del comune di Somma Lombardo, nominata con Decreto del Sindaco n. 7 del 20 gennaio 2022.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Si stimano 40/50 utenti, nel corso dei 24 mesi, di cui circa 10 con necessità di accompagnatore.

Per settembre 2022 sono stimati 42 utenti da trasportare, nelle modalità indicate nell'allegato A, di cui 6 con accompagnatore e 2 che devono prevedere la presenza di un familiare. Tali utenti sono residenti in 7 dei 9 Comuni dell'Ambito distrettuale, ovvero residenti nei Comuni di:

Arsago Seprio (3 utenti)

Besnate (5 utenti)

Cardano al Campo (10 utenti)

Casorate Sempione (4 utenti)

Ferno (2 utenti)

Lonate Pozzolo (5 utenti)

Somma Lombardo (13 utenti).

3 utenti si muovono in carrozzina.

I chilometri da percorrere e tempi di percorrenza cambiano in base alla frequenza settimanale dell'utenza.

Per gli utenti che frequentano strutture socio sanitarie, si stima che il servizio di trasporto dovrà essere garantito per **n. 48 settimane all'anno**, per gli utenti che frequentano istituti scolastici, si stima che il servizio di trasporto dovrà essere garantito per **n. 36 settimane all'anno**.

Ove richiesto, l'aggiudicatario dovrà garantire la presenza a bordo di un operatore addetto all'assistenza delle persone trasportate, avente i requisiti specificati nell'art. 12 del Capitolato speciale di appalto e disciplinare. Ove richiesto e per situazioni particolari, l'aggiudicatario dovrà prevedere la presenza sul mezzo di un familiare.

Il servizio deve garantire la flessibilità necessaria per garantire gli ingressi e le uscite, qualora gli istituti scolastici e/o le strutture socio-sanitarie modificano, anche per un solo giorno, gli orari.

Si stima che dovranno essere attivate circa 30 tratte.

Il Servizio di trasporto non è da intendersi come mero spostamento fisico, ma come servizio di accompagnamento che deve prevedere la presa in carico dei bisogni della persona disabile e della loro famiglia. Il servizio deve dunque essere organizzato anche tenendo conto di tali bisogni, deve definire le tratte in relazione alle difficoltà fisiche e psicologiche dell'utenza, tenendo in considerazione l'effettiva capacità di ciascun utente di restare a bordo del mezzo di trasporto e della capacità di tollerare la presenza di altri utenti.

Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata per il periodo: 1 settembre 2022/31 agosto 2024 (24 mesi).

Esecuzione nel tempo e luogo del servizio

Il luogo di partenza e le destinazioni, i giorni e gli orari del trasporto, eventuali specifiche necessità degli utenti del servizio sono elencati nell'Allegato A.

Gli indirizzi degli Istituti scolastici e delle Unità di offerta socio-sanitarie sono indicati nel Capitolato speciale di appalto e disciplinare.

E' compito dei concorrenti proporre la propria organizzazione dei servizi.

REQUISITI MINIMI DELLE OFFERTE

Capitolato speciale d'appalto

Il documento Capitolato speciale d'appalto è redatto in forma separata, pur costituendo parte integrante di questo Progetto. Il Capitolato speciale d'appalto recepisce le indicazioni contenute in questo Progetto.

Standard del personale

Il personale impegnato nelle attività deve possedere i requisiti minimi indicati nel Capitolato speciale di appalto. Al fine di consentire all'Ente appaltante di adempiere alle verifiche, entro 30 giorni dall'aggiudicazione dei servizi, l'aggiudicatario comunicherà per iscritto l'elenco delle persone impiegate, le rispettive qualifiche, il livello contrattuale, i requisiti professionali posseduti e i curricula.

L'aggiudicatario dovrà inoltre tenere aggiornato l'elenco del personale e comunicare ogni variazione nel termine massimo di 3 giorni. Tali variazioni devono essere necessariamente motivate al committente allo scopo di ottenerne l'approvazione. Trascorsi cinque giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, la variazione si intende approvata dal committente (silenzio-assenso).

L'aggiudicatario dovrà, per tutto il tempo di funzionamento del servizio, essere in grado di provvedere tempestivamente alle eventuali sostituzioni del personale. Gli operatori dovranno osservare il segreto professionale, avere un comportamento e un linguaggio sempre rispettoso nei confronti delle persone disabili, delle loro famiglie o eventuali tutori e amministratori di sostegno, degli operatori scolastici e dei servizi. Gli operatori dovranno altresì rispettare il Codice di Comportamento del personale del Comune di Somma Lombardo, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 30/12/2013.

Le prestazioni saranno svolte dall'aggiudicatario attraverso operatori di ambo i sessi, adeguatamente preparati e formati, garantendo piena esecuzione delle finalità del servizio e completa realizzazione degli interventi. Dovrà assicurare, salvo i casi di forza maggiore, la stabilità del personale assegnato al servizio.

Tutte le ore di formazione obbligatorie (sicurezza, tutela dati personali, ...), sia quelle previste dal Capitolato, sia quelle proposte dal concorrente in sede di gara, dovranno essere considerate, a tutti gli effetti, come ore di lavoro.

Standard organizzativi

Le modalità organizzative sono specificate nel Capitolato speciale di appalto e disciplinare.

Criteri ambientali minimi

I servizi oggetto della presente gara di appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi standard) definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso ad operare in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Sono applicati i seguenti criteri ambientali minimi: Criteri sociali negli appalti pubblici "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici" adottata con Decreto del Ministero dell'Ambiente 6 giugno 2012, GURI n.159/2012, secondo l'approccio semplificato (paragrafo 4 della Guida) che prevede l'utilizzo di un questionario semplificato di monitoraggio della conformità degli standard (Allegato II) oltre alla dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi (Allegato I).

Al fine di consentire il monitoraggio, da parte dell'A.C., della conformità degli standard, l'aggiudicatario sarà tenuto agli impegni definiti nell'articolo 17 Trattamento dei lavoratori – punto 7 del Capitolato speciale d'appalto e disciplinare.

La violazione degli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo l'intera catena di fornitura comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal presente Capitolato.

Valutazione dei rischi da interferenza

Non sono ipotizzabili interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice e quelli della ditta committente.

CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Dato persone trasportate al 30.04.2022

Il servizio è attivato per 29 utenti residenti in 7 dei 9 comuni dell'Ambito distrettuale (Somma Lombardo, Cardano al Campo, Lonate Pozzolo, Ferno, Casorate Sempione, Besnate, Arsago Seprio).

Sono funzionanti 17 linee, con orari e giorni variabili. Alcune delle 17 linee prevedono il rientro al domicilio, con orari differenziati in base ai giorni di frequenza della struttura socio/sanitarie e/o scolastiche. Su 5 linee è presente la figura dell'accompagnatore, oltre l'autista del mezzo.

Per gli utenti che frequentano strutture socio-sanitarie, il servizio di trasporto è stato effettuato per n. 48 settimane all'anno, per gli utenti che frequentano Istituti scolastici, il servizio di trasporto è stato effettuato per n. 35 settimane all'anno.

Previsioni per gli anni 2022/2024

Si prevede che il numero delle persone disabili fruitori del servizio di trasporto cresca a circa 40/50 utenti, con orari e giorni variabili. Alcune delle linee da attivare dovranno prevedere il rientro al domicilio, con orari differenziati in base ai giorni di frequenza della struttura strutture socio/sanitarie e/o scolastiche.

E' stata stimata la necessità di presenza di un accompagnatore complessivamente per circa 10 utenti (presenza da garantire anche nel caso di rientro al domicilio).

E' stata stimata una percorrenza settimanale media complessiva, comprensiva di andata e ritorno ove previsto, di circa 5.050 chilometri. I chilometri da percorrere e tempi di percorrenza cambiano in base alla frequenza settimanale dell'utenza e all'organizzazione delle tratte di trasporto.

Per settembre 2022 sono stimati 42 utenti da trasportare, nelle modalità indicate nell'allegato A, di cui 6 con accompagnatore e 2 che devono prevedere la presenza di un familiare. Il luogo di partenza e le destinazioni, i giorni e gli orari del trasporto, eventuali specifiche necessità degli utenti del servizio sono elencati in detto Allegato A.

Sono stati inoltre considerati i tempi necessari alla salita e discesa dell'utente trasportato.

Si stimano le seguenti settimane di attivazione del servizio:

- n. 48 settimane all'anno per gli utenti che frequentano Unità di offerta socio-sanitarie,
- n. 36 settimane all'anno per gli utenti che frequentano Istituti scolastici.

Sono stati considerati inoltre:

- le spese di manutenzione e pulizia dei mezzi di trasporto;
- le spese generali di organizzazione, comprensive della figura di responsabile del servizio, per la gestione e l'organizzazione del servizio e per le funzioni di raccordo con il servizio comunale;
- l'utile di impresa stimato al 10% circa.

CRITERI DA APPLICARE ALLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il servizio viene aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice appalti. Rispettando il rapporto tra criteri di qualità e criteri economici stabilito dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, saranno attribuiti 70 (settanta) punti ai criteri di qualità e 30 (trenta) punti ai criteri economici.

La valutazione sarà effettuata da apposita commissione di gara a tal fine costituita. L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nell'Area Qualità e nell'Area Prezzo. A parità di punteggio complessivo l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il punteggio maggiore nell'Area Qualità. Nel caso di ulteriore parità, mediante sorteggio.

Criteri basati sulla qualità

I parametri per la valutazione sono indicati nella lettera invito.

Criteri basati sul prezzo

Per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica, pari a 30 punti, si procederà secondo quanto indicato nella lettera invito.

ALLEGATO I - Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Di seguito è riportata la dichiarazione di conformità a standard sociali minimi ai sensi della “Guida per l’integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici” adottata con Decreto del Ministero dell’Ambiente 6 giugno 2012, GURI n.159/2012.

Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Il sottoscritto.....

in qualità di rappresentante legale di.....

dichiara:

che i beni oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi “standard”) definiti da:

- *le otto Convenzioni fondamentali dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;*
- *la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;*
- *la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;*
- *la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);*
- *la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);*
- *la “Dichiarazione Universale dei Diritti Umani”;³*
- *art. n. 32 della “Convenzione sui Diritti del Fanciullo”;⁴*
- *la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all’orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).*

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

Convenzioni fondamentali dell’ILO:

Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull’età minima n° 138; Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n° 182)

- *I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l’esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.*
- *L’età minima di assunzione all’impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni (temporaneamente, 14 in alcuni Paesi).*
- *I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.*
- *Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell’obbligo.*

Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n° 29 e Convenzione ILO sull’abolizione del lavoro forzato n° 105)

- *E’ proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.*
- *Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.*

Discriminazione (Convenzione ILO sull’uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n° 111)

- *Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione è consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell’opinione politica, dell’origine sociale, dell’età, della disabilità, dello stato di salute, dell’orientamento sessuale e dell’appartenenza sindacale.*

Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n° 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n° 98)

- *I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.*

Firma,

Data: *Timbro*

³ *Approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948.*

⁴ *Approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata in Italia con Legge del 27 maggio 1991, n. 176 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989”.*

ALLEGATO II - Questionario semplificato di monitoraggio della conformità a standard sociali minimi

Premessa

Il questionario è parte integrante della documentazione relativa al contratto d'appalto, come previsto al punto ... del par. ... del capitolato speciale d'appalto/contratto riguardante la conformità agli standard sociali minimi.

Le informazioni fornite dall'aggiudicatario attraverso il questionario costituiscono a tutti gli effetti "Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi del DPR 445/2000, che prevede specifiche sanzioni in caso di dichiarazioni false o mendaci.

Lo scopo del questionario è quello di monitorare le modalità con le quali l'aggiudicatario gestisce le attività connesse agli standard sociali minimi.

Il questionario riguarda esclusivamente i beni/servizi/lavori oggetto del presente appalto e la relativa catena di fornitura, e non riguarda la generalità dei beni/servizi/lavori prodotti, commercializzati o realizzati dall'aggiudicatario, e relative catene di fornitura.

Pertanto, nel presente questionario, con il termine "prodotti"/"servizi"/"lavori" si intendono esclusivamente i beni/servizi/lavori oggetto del presente appalto.

Attenzione: *la presente versione semplificata del questionario di monitoraggio si focalizza sulle fasi con maggior intensità di lavoro della catena di fornitura; il questionario non riguarda le altre fasi della catena di fornitura, come la produzione delle materie prime e dei semilavorati, per le quali deve essere comunque garantita la conformità agli standard sociali minimi, e sulle quali l'Amministrazione può altresì effettuare attività di monitoraggio.*

Per questo motivo, in questo questionario, con i termini "fornitori" e "sub-fornitori" ci si riferisce ad operatori economici coinvolti nelle fasi della catena di fornitura sopra descritte.

Il questionario costituisce il primo elemento del monitoraggio della conformità agli standard sociali minimi previsti dal contratto, e può costituire la base di un dialogo costruttivo tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicatario.

Si consiglia di rispondere alle domande del questionario utilizzando un documento separato, in modo da esporre le risposte con lo spazio adeguato.

La persona di contatto dell'aggiudicatario, in relazione al presente questionario

è:

ruolo ricoperto nell'organigramma aziendale:

e-mail: tel.:

Il questionario deve essere restituito entro il

al seguente ufficio:

Nota per la compilazione

L'aggiudicatario che si trovi in una delle tre situazioni sotto descritte:

- 1. partecipi ad una iniziativa multi-stakeholder (Mulsti-Stakeholder Initiative - MSI), conforme alla definizione riportata nel glossario al termine del questionario;*
- 2. abbia ottenuto una certificazione del sistema di gestione della Responsabilità Sociale d'Impresa in conformità a standard internazionalmente riconosciuti, come lo standard SA8000, od equivalenti;*
- 3. fornisca all'Amministrazione aggiudicatrice, attraverso l'appalto in oggetto, esclusivamente prodotti appartenenti al circuito del "commercio equo e solidale", come definito dall'Allegato I della Risoluzione del Parlamento Europeo A6-0207/2006, riportata nel glossario al termine del questionario.*

non è tenuto a rispondere alle domande n. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 riportate in carattere grassetto nel questionario.

Nel caso del verificarsi di una o più delle tre situazioni, l'aggiudicatario è comunque tenuto a fornire all'Amministrazione aggiudicatrice, entro il [gg/mm/aa], i seguenti documenti, come sotto specificato:

- 1- partecipazione ad una iniziativa multistakeholder:** *appropriata documentazione relativa sia alla descrizione dell'iniziativa multi-stakeholder alla quale partecipa l'aggiudicatario, sia alla dimostrazione della stessa partecipazione;*
- 2- certificazione del sistema di gestione della Responsabilità Sociale d'Impresa:**
 - certificato di conformità, in corso di validità, del sistema di gestione della responsabilità sociale dell'impresa ai requisiti di standard internazionalmente riconosciuti, rilasciato per attività/prodotti/servizi inerenti l'appalto in oggetto, da parte di un organismo indipendente e accreditato in conformità allo stesso standard;*
 - copia dei rapporti delle verifiche ispettive interne effettuate da organismi di terza parte nei 12 mesi precedenti rispetto alla data del ricevimento della presente comunicazione;*
 - copie dei rapporti delle verifiche ispettive effettuate sui propri fornitori dall'impresa fornitrice o da organismi di terza parte, e relative alla conformità agli standard sociali sui diritti umani e le condizioni di lavoro, che comprendano i requisiti sociali di cui al presente contratto;*

- piano delle azioni correttive determinate nell'ambito delle verifiche ispettive di cui al punto precedente;

- 3- **fornitura esclusiva di prodotti appartenenti al circuito del "commercio equo e solidale"**: appropriata documentazione relativa alla dimostrazione che i prodotti offerti nell'appalto in oggetto appartengono al circuito del "commercio equo e solidale", come definito dall'Allegato I della Risoluzione del Parlamento Europeo A6-0207/2006, riportata nel glossario al termine del questionario. sopra descritto;

Informazioni generali sull'impresa

Sede legale e amministrativa (se diversa):

Ubicazione delle unità produttive (Paese, Città, CAP/ZIP code, Via/Piazza):

Gamma della vendita (o della produzione):

Domande	Sì	No	Non so	Descrizione/commento
1. Descrivere le fasi della filiera produttiva dei prodotti (es.: produzione delle fibre > produzione del tessuto > produzione degli accessori > confezionamento > ecc.)				
2. Descrivere il ruolo svolto dall'organizzazione nella catena di fornitura dei prodotti (es.: rivenditore, produttore, combinazione rivenditore-produttore, ecc.) <i>Vedi le definizioni nel glossario</i>				
3. Indicare tutti i fornitori e sub-fornitori coinvolti nella fase di realizzazione del prodotto finito (es.: confezionatori) e della sua distribuzione, specificando i seguenti riferimenti di ogni fornitore e sub-fornitore: - ragione sociale; - nome del legale rappresentante; - indirizzi delle sedi legali, amministrative e dei siti produttivi (Paese, Città, CAP/ZIP code, Via/Piazza, indirizzo di posta elettronica); - nome della persona di contatto e indirizzo di posta elettronica; eventuale sito internet.				
4. L'organizzazione ha informato i fornitori e sub-fornitori che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sociali minimi, lungo la catena di fornitura, di cui al presente appalto? <i>Descrivere le modalità utilizzate per l'informazione di cui sopra e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, e-mail, ecc.).</i>				
5. L'organizzazione ha comunicato ai propri fornitori e sub-fornitori, la richiesta di accettare eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard sociali minimi di cui al presente appalto, condotte dall'Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa? L'organizzazione ha ottenuto da parte dei fornitori e sub-fornitori l'accettazione formale della possibilità di effettuare verifiche ispettive presso le loro sedi? <i>Descrivere le modalità di comunicazione utilizzate e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, e-mail, documenti dai quali si evince l'accettazione ad effettuare delle verifiche ispettive, ecc.).</i>				
6. L'organizzazione ha identificato la fase della filiera nella quale possono verificarsi eventuali rischi di mancato rispetto degli standard sociali minimi? <i>In caso positivo, indicare le procedure messe in atto per la gestione del suddetto rischio.</i>				
7. L'organizzazione ha un proprio "Codice di condotta", o un documento ufficiale equivalente (es.: Politica di Responsabilità Sociale di Impresa), approvato dall'alta direzione, attestante la politica dell'organizzazione in materia di controllo etico della filiera di fornitura e finalizzato a regolare i rapporti				

<p>con fornitori? <i>In caso positivo, allegare il documento e indicare se esso viene comunicato ai fornitori</i> <i>In caso positivo, descrivere le modalità di comunicazione utilizzate e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, e-mail, ecc.).</i></p>				
<p>8. Il “Codice di condotta”, o documento ufficiale equivalente di cui alla domanda 8, include il riferimento alla conformità, lungo la catena di fornitura, alle otto Convenzioni fondamentali stabilite da ILO?</p>				

<p>9. L'organizzazione include il rispetto degli standard contenuti nel proprio "Codice di condotta" (o documento ufficiale equivalente) nei contratti di fornitura? <i>In caso positivo, allegare la copia di uno dei contratti di fornitura in essere con i fornitori che producono i prodotti oggetti dell'appalto.</i></p>				
<p>10. L'organizzazione ha condotto negli ultimi 12 mesi, o ha fatto condurre da auditor esterni indipendenti, verifiche ispettive presso i fornitori e sub-fornitori relative alla conformità agli standard sociali minimi di cui al presente appalto, o inclusi nel proprio "Codice di condotta" (o documento ufficiale equivalente)? <i>In caso positivo, indicare il numero di fornitori ispezionati e la percentuale di fornitori ispezionati rispetto al totale dei fornitori, e allegare copia dei rapporti delle verifiche ispettive condotte.</i></p>				
<p>11. In caso di rilevazione di non conformità nell'ambito delle verifiche ispettive di cui alla domanda 11, quali azioni correttive sono state pianificate? Con quale tempistica e piano delle azioni correttive? <i>Allegare il piano delle azioni correttive</i></p>				
<p>12. L'organizzazione modifica le pratiche commerciali (ad es: prezzi di acquisto, pianificazione ordini, accordi di lunga durata) in modo da permettere ai fornitori e sub-fornitori di garantire la conformità agli standard sociali minimi?</p>				
<p>13. L'organizzazione ha dedicato risorse umane per il monitoraggio dell'applicazione degli eventuali "Codici di condotta" e/o delle politiche di responsabilità sociale, e/o degli standard sociali minimi di cui al presente appalto? <i>In caso positivo, indicare il numero delle persone e l'unità/settore dell'organizzazione responsabile dell'attività del monitoraggio.</i></p>				